



COMUNE DI ISOLA RIZZA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 00660940230
Part. IVA 01688240232

N. 45 *Reg. Delib.*

COPIA

Del 30-11-2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE ES. FIN. 2023-2025. ESAME ED APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trenta** del mese di **novembre**, alle ore **20:30** nella Sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**. All'appello risultano:

CALO' VITTORIA	Presente
FILIPPI PAOLO	Presente
LUNARDI FRANCESCO	Presente
ZIVIANI FERNANDO	Presente
MANARA SAMANTHA	Presente
ZARAMELLA ALESSIO	Presente
BONINSEGNA SIMONE	Presente
MASSAGRANDE DANIELA	Presente
MORANDUZZO MONICA	Presente
BONINSEGNA SILVANO	Presente
FILIPPI LAURA	Presente
POMINI FABIO	Presente
MOLINARI MICHELA	Presente

Partecipa alla riunione il Segretario VOTANO ELEONORA.

Costatato legale il numero degli intervenuti il Sindaco, CALO' VITTORIA, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'OGGETTO SOPRAINDICATO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

VISTA la delibera Giunta Comunale n. 59 del 11.11.2022, resa immediatamente eseguibile, di approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011);

VISTO il proprio atto in data odierna di approvazione del DUP definitivo di cui alla deliberazione di G.C. n. 58 del 11.11.2022;

VISTI gli indirizzi di programmazione ed operativi contenuti nel DUP sopraccitato;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, il quale recita: *“Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote s’intendono prorogate di anno in anno”*;

RICHIAMATA la legge 160/2019, art. 1 comma 816 che istituisce, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province;

RICHIAMATI, inoltre, i seguenti commi dell'art. 1 della legge 160 del 30/12/2019:

- comma 738 che dispone che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC – composta da IMU, TASI e TARI) di cui all'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783;
- comma 779 che dispone che per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'art. 296, all'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'art. 172, comma 1. Lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020;

RICHIAMATO l'art. 57, comma 2, del D.L. 124 del 26/10/2019, convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019:

“2. A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;
- e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89».

VISTI i seguenti provvedimenti, a corollario del Bilancio di Previsione 2023:

- Deliberazione di Consiglio Comunale adottata in data odierna ad oggetto: "Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2023 (L. 27 dicembre 2019, n. 160) - conferma aliquote";
- Deliberazione di Consiglio Comunale adottata in data odierna ad oggetto: "Addizionale comunale all'IRPEF – Conferma aliquota per l'anno 2023";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 11/11/2022 ad oggetto: "Conferma tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi della legge n.160/2019, artt. 816-836, cosiddetto "Canone Unico" per l'anno 2023";
- Deliberazione di Consiglio Comunale adottata in data odierna avente ad oggetto "L.R. 44/87. Disciplina del fondo per gli investimenti relativi alle opere concernenti le chiese e gli altri edifici religiosi. Anno 2023", esecutiva, la quale non viene allegata in quanto pubblicata sul sito internet dell'ente;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 16/11/2022 avente ad oggetto: "Servizio pubblico a domanda individuale pesa comunale di Isola Rizza. Tariffe e contribuzioni – determinazione.";

PRESO ATTO di quanto determinato dai provvedimenti sopra citati e ritenuto di confermare quanto stabilito dagli stessi;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012;

VISTO il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2023-2025, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

VISTO il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che il bilancio del corrente esercizio è stato formato osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità e pareggio finanziario, secondo quanto previsto dall’art. 162 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

RILEVATO che le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni vigenti ed in particolare:

- sono state previste tutte le imposte e tasse nelle misure dettate dalla legge ed il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione alle tariffe deliberate;
- le spettanze relativamente ai trasferimenti statali sono state previste per gli importi concretamente desunti dai dati pubblicati da parte del Ministero;
- le spese correnti sono state previste entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- le spese in conto capitale sono state previste così come da interventi programmati;
- è stato rispettato quanto disposto dall’art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/00, in tema di equilibri di bilancio;
- il fondo di riserva è stato previsto nel rispetto dei limiti fissati dall’art. 166 del D.Lgs. 267/00;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato previsto nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011;
- non è previsto lo stanziamento dell’accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali, obbligatorio a partire dall’anno 2021 per i comuni che presentano ritardi nei pagamenti e mancata riduzione del debito commerciale rispetto all’esercizio precedente, (art. 1, comma 859, della Legge 145/2019);
- non è prevista l’assunzione di nuovi mutui per investimenti;

PRESO ATTO che in data 06/04/2022 con Deliberazione di CC n. 20, “Conferma ai sensi dell’art. 9 co. 2 dello Statuto U.C.D.A. del recesso del Comune di Isola Rizza dall’Unione dei Comuni Destra Adige dall’01/01/2023” è stato confermato il recesso da parte del Comune di Isola Rizza dall’Unione dei Comuni Destra Adige.

PRESO ATTO che il Bilancio di previsione finanziario è stato redatto considerando che dal 1° Gennaio 2023 tutte le risorse umane e strumentali di pertinenza del comune di Isola Rizza, vengono nuovamente trasferite dall’Unione dei Comuni Destra Adige al Comune di Isola Rizza, congiuntamente a tutte le funzioni fondamentali di propria competenza.

VISTO il parere favorevole allo schema di bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati, espresso dal Revisore dei Conti acquisito al protocollo al n. 5460 del 15.11.2022 ed allegato al presente provvedimento;

CONSIDERATO che lo schema di bilancio 2023-2025, unitamente agli allegati e alla relazione del revisore dei conti, sono stati comunicati ai consiglieri comunali con nota prot. n. 5462 in data 15.11.2022, ai sensi dell’art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

PRESO ATTO che entro il termine fissato non sono pervenuti emendamenti al bilancio di previsione 2023-2025 da parte dei consiglieri comunali, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del vigente regolamento di contabilità;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025 e degli atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

VISTE le norme vigenti in materia di finanza pubblica, ed in particolare:

- il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 con particolare riferimento agli articoli che disciplinano il Bilancio di Previsione e i suoi allegati;
- le norme in materia di pareggio di bilancio;
- il D.Lgs. 118/2011;
- la Legge di stabilità per l'anno 2022 e quelle precedenti aventi riflessi sui documenti di programmazione;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, qui inseriti a costituire parte integrante del deliberato, e dato atto che sono tutti favorevoli;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** il Bilancio di Previsione 2023-2025 come da schema approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 11.11.2022, la nota integrativa al bilancio di previsione 2023-2025 nonché il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;
3. **DI FAR CONSTATARE** che il bilancio di previsione 2023-2025 è stato redatto nella piena osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
4. **DI DARE ATTO** che sono parte integrante e costitutiva della presente deliberazione i seguenti elaborati:
 - Bilancio di previsione 2023–2025 come da schema approvato dalla G.C. con deliberazione n. 59 del 11.11.2022;
 - Elenco dei dati dei mutui in ammortamento;
 - Relazione del Revisore dei Conti;
 - Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di non deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

- Nota integrativa (art. 11 D. Lgs 118/2011);
 - Elenco dei siti internet per consultazione bilanci unione dei comuni e società partecipate;
 - Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - Piano degli indicatori di bilancio;
5. **DI CONFERMARE E FARE PROPRIO** quanto approvato con le sotto indicate deliberazioni relativamente alle tasse/tariffe/imposte per il corrente anno:
- Deliberazione di Consiglio Comunale adottata in data odierna ad oggetto: “Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2023 (L. 27 dicembre 2019, n. 160) - conferma aliquote”;
 - Deliberazione di Consiglio Comunale adottata in data odierna ad oggetto: “Addizionale comunale all'IRPEF – Conferma aliquota per l'anno 2023”;
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 11/11/2022 ad oggetto: “Conferma tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi della legge n.160/2019, artt. 816-836, cosiddetto "Canone Unico" per l'anno 2023”;
 - Deliberazione di Consiglio Comunale adottata in data odierna avente ad oggetto “L.R. 44/87. Disciplina del fondo per gli investimenti relativi alle opere concernenti le chiese e gli altri edifici religiosi. Anno 2023”, esecutiva, la quale non viene allegata in quanto pubblicata sul sito internet dell'ente;
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 16/11/2022 avente ad oggetto: “Servizio pubblico a domanda individuale pesa comunale di Isola Rizza. Tariffe e contribuzioni – determinazione.”;
6. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2023–2025 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione “Amministrazione Trasparente”, secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014.
7. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione finanziario 2023–2025 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227, comma 6, del D. Lgs. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche adottate quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento.

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione.

Acquisiti:

- i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000.
- il parere favorevole allo schema di bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati, espresso dal Revisore dei Conti, Rag. Ivo Biancotto in data 14/11/2022 ed acquisito al protocollo al n. 5460 del 15.11.2022, allegato al presente provvedimento;

Dato atto dell'illustrazione dell'argomento e degli interventi sul Bilancio di Previsione 2023/2025 come riportati nel verbale di Deliberazione Consiliare n. 44 (DUP 2023/2025) in data odierna;

Con voti favorevoli n. 09, contrari nessuno, astenuti n. 04 (Boninsegna Silvano, Filippi Laura, Pomini Fabio, Molinari Michela), espressi per alzata di mano, su n. 13 componenti presenti

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata ed annessi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

A questo punto il Consiglio, udita la proposta del Sindaco di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

Con voti favorevoli n. 09, contrari nessuno, astenuti n. 04 (Boninsegna Silvano, Filippi Laura, Pomini Fabio, Molinari Michela), espressi per alzata di mano, su n. 13 componenti presenti

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.-

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to CALO' VITTORIA

Il Segretario
F.to VOTANO ELEONORA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 13-12-2022 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

li, 13-12-2022

R.P. N 501

Il Responsabile del Procedimento
F.to Menato Monica

ESECUTIVITA'

La Presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo di legittimità ed è diventata esecutiva il giorno _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

Il Responsabile del Procedimento
F.to Menato Monica

Copia conforme l'originale ad uso amministrativo.

li, _____

Il Responsabile del Procedimento
Menato Monica



COMUNE DI ISOLA RIZZA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 00660940230
Part. IVA 01688240232

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 45 DEL 21-11-22

*Pareri di regolarità Tecnica e Contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1
del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL)*

**Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE ES. FIN. 2023-2025. ESAME ED
APPROVAZIONE**

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

li, 22-11-2022

Il Responsabile del servizio
F.to Ambroso Cristina

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

li, 22-11-2022

Il Responsabile del servizio
F.to Ambroso Cristina